Nome Rep: Decreti e determine (AOO Periferiche) Num Rep: 394/2024 Prot. n. 0001702 del 20/12/2024 - [UOR: SI00001 95 Classif.VII/1]

Direttrice: Prof.ssa Lidia Vera Giovanna De Luca

Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo
Classe Fascicolo Allegati

Scadenza: ore 10:00 del 8/01/2025

Procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 contratto di collaborazione esterna di lavoro autonomo per supporto alla gestione del Progetto SARGRAV2

LA DIRETTRICE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2845 del 07/12/2011, e pubblicato sulla G.U. Supplemento ordinario n. 275 alla G.U. serie generale n. 298 del 23/12/2011;

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Sassari emanato con D.R. n. 1561 del 13 giugno 2013;

Visto il Regolamento di Ateneo disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Sassari emanato con D.R. n. 2341 del 06 ottobre 2011;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento dell'8 ottobre 2024 che ha autorizzato l'emanazione di un avviso di procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 contratto di collaborazione per supporto al Responsabile Scientifico nella gestione del Progetto SARGRAV, seguendo tutte le procedure previste dal punto di vista amministrativo;

Visto l'art. 7 commi 5 bis e 6 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165, come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, secondo cui le amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non possono fare fronte con personale in servizio, possono conferire esclusivamente incarichi individuali, di natura temporanea e altamente qualificata, con contratto di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, salvi i casi espressamente previsti;

Visto che il già citato art. 7 comma 6 lettera a) del D.lgs. 165/2001, prevede che l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità della stessa;

Visto che l'art. 7 commi 6 lettera b) e 6-bis del D.lgs. 165/2001, prescrive che le amministrazioni, previa verifica dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno, rendano pubbliche secondo i propri ordinamenti procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;

Vista la legge 11 dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" in cui all'art. 1 comma 303 è previsto che "a decorrere dall'anno 2017 gli atti e i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle università statali non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20";

Considerato che si è proceduto alla verifica preliminare dell'inesistenza di risorse umane idonee allo svolgimento di tale incarico all'interno dell'Ateneo tramite procedura di ricognizione interna, contenente una dettagliata descrizione dell'attività richiesta, così come previsto dalla norma sul conferimento incarichi esterni di cui al citato art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e dagli artt. 2 e 9 del Regolamento di Ateneo disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione e che tale ricognizione alla scadenza del 17/12/2024 è andata deserta;

Considerata la necessità di avvalersi della collaborazione di n. 1 unità di personale, dotata di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività suddette;

Accertata la copertura finanziaria;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili

DECRETA

Art. 1 – Finalità

È indetta una procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio per l'assegnazione di n. 1 contratto di collaborazione esterna di lavoro autonomo per supporto alla gestione del Progetto SARGRAV2.
Il collaboratore dovrà supportare il Responsabile Scientifico nella gestione del Progetto, seguendo tutte le procedure previste dal punto di vista amministrativo (e.g. reportistica, gestione della logistica dei meeting, ordini, convenzioni, ecc.).
Il collaboratore dovrà svolgere la propria attività in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, senza predeterminazione di luoghi e di orari, con esclusione di ogni forma di eterodirezione da parte del Committente.
L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesto, alla data di scadenza del bando, il possesso dei seguenti requisiti:
a) Laurea Magistrale nella classe LM56 o titolo equipollente;
b) Esperienza lavorativa documentata di almeno 12 mesi, specifica in attività attinenti al profilo oggetto di selezione, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, determinato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, nella gestione e rendicontazione di progetti.
Si terrà conto delle equiparazioni relative al titolo di studio, ai sensi della normativa vigente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

c) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato;
d) godimento dei diritti politici;
e) idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa.

Art. 3 – Titoli valutabili

Saranno valutabili i seguenti titoli:

a) Voto di Laurea.

b) Esperienza lavorativa eccedente quella richiesta come requisito d'accesso in attività amministrativo-contabili e di rendicontazione di progetti di ricerca, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, determinato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, presso enti pubblici o aziende private.

c) Corsi di formazione con attestato inerenti alla gestione e rendicontazione di progetti di ricerca.

Art. 4 – Domande e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato A, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali e trasmessa unicamente tramite le due seguenti modalità:

1. tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale: dip.chimica.farmacia@pec.uniss.it indicando nell'oggetto il seguente testo: **Domanda di partecipazione alla procedura comparativa pubblica bandita con decreto n. 394/2024 del 20/12/2024 (SARGRAV2).**

2. tramite e-mail personale, se non si dispone di un indirizzo PEC, indirizzata al seguente indirizzo: concorsidcf@uniss.it indicando nell'oggetto il seguente testo: **Domanda di partecipazione alla procedura comparativa pubblica bandita con decreto n. 394/2024 del 20/12/2024 (SARGRAV2).**

Per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf o .tiff , evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri. Nell'ipotesi di cui al n. 1 si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine. Nell'ipotesi di cui al n. 2 la domanda di partecipazione verrà protocollata dal personale della Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali ed inviata la relativa ricevuta tramite posta elettronica.

A pena di esclusione, le domande di partecipazione alla selezione dovranno **pervenire entro e non oltre la data e l'orario di scadenza indicato in epigrafe**. Farà fede la data di ricevimento della domanda sugli indirizzi mail sopra indicati.

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) il nome e cognome;
b) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
c) il comune di residenza e l'indirizzo;

d) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando con l'indicazione del voto, della data di conseguimento del titolo stesso e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
e) il possesso degli altri titoli necessari di cui alle lettere b), c), d), e) dell'art. 2;
f) la cittadinanza della quale sono in possesso;
g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
h) il godimento dei diritti civili e politici;
i) l'idoneità fisica all'impiego;
j) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
k) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
m) il possesso dei titoli valutabili indicati all'articolo 3 del presente bando;
n) la conoscenza della lingua straniera qualora prevista nell'articolo 3 del presente bando;
o) la conoscenza dei principali strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica), qualora previsto nell'articolo 3 del presente bando.

I candidati dovranno inoltre indicare, nell'allegato A della domanda, un valido contatto Skype necessario per l'espletamento del colloquio telematico.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:
a) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati in occasione di altre selezioni.

Non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla domanda di partecipazione.

Alla domanda (Allegato A) dovranno inoltre essere obbligatoriamente allegati, pena esclusione dalla procedura, i seguenti documenti:

a) documenti e titoli in originale o in copia autentica e con autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio previste dall'art. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, e che il candidato ritiene utile ai fini della selezione (Allegato B).
b) curriculum vitae, in conformità al vigente modello europeo, come da allegato C, debitamente firmato.
c) dichiarazione attestante l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente, come da allegato D, debitamente firmato.
d) consenso al trattamento dei dati personali, come da Allegato E, debitamente firmato.

È inoltre richiesta:
a) copia fotostatica di un valido documento d'identità;
b) copia fotostatica del codice fiscale.
c) eventuale documentazione da cui risultino gli estremi del riconoscimento in Italia, ai sensi della normativa vigente, dei titoli di studio conseguiti all'estero. Nel caso in cui detto riconoscimento non sia stato ancora effettuato, l'equivalenza verrà valutata dalla commissione giudicatrice unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla selezione. A tal fine il candidato dovrà allegare la dichiarazione di valore in loco rilasciata dalla Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio nello stato al cui ordinamento si riferisce il titolo di studio o altra documentazione utile a consentirne la valutazione; a tal riguardo, con riferimento alla fase di richiesta di equivalenza ai fini concorsuali, il candidato dovrà obbligatoriamente integrare

la domanda di partecipazione con l'allegato F (modulo di richiesta equivalenza per titoli accademici conseguiti all'estero).

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli rilasciati da una pubblica amministrazione, unicamente mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dall'art. 46 del DPR 445 del 28/12/00, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011; mentre stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato, potranno essere dimostrati con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo le modalità di cui all'art. 47 DPR 445 del 28/12/00, in entrambi i casi si rinvia all'allegato B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata, dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione dei candidati, con provvedimento del Direttore del Dipartimento, è composta da tre membri, fra cui un docente afferente al Dipartimento con funzioni di Presidente, e da due esperti nelle materie oggetto della procedura comparativa. Le funzioni di segretario verbalizzante verranno affidate al componente più giovane.

Art. 6 – Modalità di selezione

La Commissione giudicatrice predetermina i criteri di massima e le procedure della valutazione compartiva dei candidati, stabilendo anche i punteggi da attribuire nel caso in cui si proceda a stilare una graduatoria degli idonei.

La Commissione, dopo aver verificato i requisiti di ammissione, valuta i titoli e il colloquio.

Il colloquio si terrà con modalità "a distanza", da realizzarsi mediante videoconferenza basata su protocollo IP, garantendo l'uso di una webcam per consentire la propria identificazione alla Commissione giudicatrice il giorno **9 gennaio 2025 alle ore 13,00.**

I candidati dovranno indicare, nell'allegato A della domanda, un valido contatto Skype necessario per l'espletamento del colloquio telematico.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio telematico, i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità in corso di validità e provvisto di fotografia, mediante il quale si procederà con il riconoscimento.

Della data del colloquio non sarà data comunicazione scritta ai candidati, avendo il **presente avviso valore di notifica**. L'eventuale modifica di orario, data o luogo sarà comunicato mediante avviso nel sito dell'Ateneo www.uniss.it e del Dipartimento www.dcf.uniss.it .

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

a) la conoscenza dei programmi di finanziamento europeo, nazionale e regionale;

b) predisposizione report e documentazione per audit di I° livello;

c) verifica della conoscenza dei principali strumenti informatici per l'elaborazione testi, banche dati e fogli di calcolo;

d) verifica della conoscenza della lingua inglese.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione, assunta con la maggioranza dei componenti, indica il/i nominativo/i del/i candidato/i vincitore/i della procedura comparativa.

Art. 7 – Approvazione atti

Il Direttore del Dipartimento, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione atti e ne dichiara il vincitore dopo aver proceduto, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del decreto legislativo 165/2001, alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo allo stesso.

L'organo competente in materia di autorizzazione all'avvio della procedura di valutazione comparativa ha facoltà di prevedere che la procedura si concluda con la proclamazione di uno o più vincitori ovvero dia luogo alla formazione di una graduatoria di idonei che ha validità 1 anno.

Nel caso in cui la procedura dia luogo alla formazione di una graduatoria di idonei è facoltà del Dipartimento o dell'Amministrazione centrale attingere alla graduatoria degli idonei, previa verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, nell'ipotesi di rinuncia, recesso, impossibilità o altro impedimento a rendere la prestazione da parte del collaboratore ovvero nei casi in cui si manifesti l'esigenza di attivare ulteriori contratti aventi ad oggetto prestazioni analoghe, oppure, in alternativa, bandire un diverso avviso.

Art. 8 – Conferimento dell'incarico e compenso

Il rapporto di cui al presente contratto si sostanzia in un contratto di lavoro autonomo regolato dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile. Tale rapporto di lavoro non può avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Università.

Il contratto avrà una durata di 8 mesi decorrenti dalla data dell'avvenuta efficacia del contratto di cui al comma successivo, e per lo stesso viene riconosciuto un compenso lordo comprensivo degli oneri di legge a carico del prestatore di € 12.750,00 (dodicimilasettecentocinquanta/00).

L'efficacia del contratto, e la liquidazione dei relativi compensi, è subordinata alla pubblicazione obbligatoria prevista dall'art. 15 del decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013 sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" ed alla comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni.

Sulla base della legislazione vigente detto corrispettivo è assoggettato al regime fiscale, assicurativo e contributivo previsto dalla legge. Dal compenso andranno inoltre decurtati gli oneri necessari per attivare la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T).

L'importo sarà corrisposto con cadenza mensile, posticipatamente alla attività espletata. Il pagamento sarà subordinato alla presentazione di una attestazione sull'attività svolta da parte del Direttore del Dipartimento che accerterà il rispetto degli obblighi contrattuali.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Ai fini del GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION – Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali) e del D.lgs. 196/2003 (Codice Privacy) i dati forniti saranno trattati dall'Università per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'attribuzione della borsa di studio, come indicato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso. Ai sensi degli articoli 3 e 7 del D.lgs. 33/2013, le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae, da redigersi in conformità al vigente modello europeo, sono oggetto di pubblicazione in formato aperto sul sito di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" e chiunque ha diritto di conoscerli, utilizzarli e riutilizzarli senza restrizioni, anche per fini diversi dalla presente procedura, con l'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 10 – Codice di Condotta e P.T.P.C.

Il collaboratore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Ai sensi dell'art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Condotta.
Il collaboratore nell'espletamento dell'incarico deve attenersi a quanto previsto dal "Piano Triennale della prevenzione della corruzione" dell'Università degli Studi di Sassari.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/90 art. 5, il responsabile del procedimento del presente avviso è la Prof.ssa Lidia vera Giovanna De Luca, Direttore del Dipartimento Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali, Via Vienna 2 - Sassari.

Art. 12 – Pubblicità

Dell'avviso di procedura comparativa verrà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento www.dcf.uniss.it e dell'Ateneo www.uniss.it.

Art. 13 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n.686 e successive norme di integrazione e modificazione.

LA DIRETTRICE
Prof.ssa Lidia vera Giovanna de Luca

_____

Lidia Vera Giovanna De Luca
20.12.2024 16:10:35 GMT+02:00